

# LICEO SCIENTIFICO STATALE

“Alessandro Volta”



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V E

ANNO SCOLASTICO 2016/17

**Coordinatore**  
*Prof.ssa A. Imbasciani*

**Dirigente Scolastico**  
*Prof. Gabriella Grilli*

## PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Pur trattandosi di un corso non completo, il Consiglio di classe non ha subito particolari variazioni. I colleghi di alcune discipline hanno seguito i ragazzi sin dal biennio.

DISCIPLINA	a. s. 2014-2015	a.s. 2015-2016	a.s. 2016-2017
RELIGIONE	Bordasco Damiano	Bordasco Damiano	Bordasco Damiano
ITALIANO E LATINO	Imbasciani Agata	Imbasciani Agata	Imbasciani Agata
FILOSOFIA E STORIA	De Santis Eufemia	De Santis Eufemia	De Santis Eufemia
INGLESE	Nitti M. Valeria	Nitti M. Valeria	Nitti M. Valeria
MATEMATICA FISICA	E del Fosco Luigi	del Fosco Luigi	del Fosco Luigi
SCIENZE	Altamura Antonietta	del Fosco Rosanna	del Fosco Rosanna
STORIA DELL'ARTE	Rago Claudia	Rago Claudia	Rago Claudia
ED. FISICA	Treggiari Angela	Spagnuolo Vincenzo	Spagnuolo Vincenzo

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La VE è formata da 25 studenti, 11 ragazzi e 14 ragazze.

Alcuni provengono dai paesi circostanti. Alle loro spalle, famiglie presenti che hanno supportato i ragazzi di concerto con i docenti, dai quali hanno recepito, in occasione degli incontri periodici, la richiesta di collaborazione al dialogo educativo.

Durante il terzo anno, un'allieva si è trasferita in altra scuola, mentre sono arrivati, ad anno scolastico iniziato, due nuovi allievi. All'inizio del quarto anno, invece, da altra sezione si sono trasferite tre alunne. L'integrazione dei nuovi arrivati è stata rapida, favorita dal clima familiare e sereno che si è sempre avvertito in classe. Anche se sono presenti amicizie più collaudate, i ragazzi sono abbastanza amalgamati tra loro e abbastanza disposti a collaborare per permettere al singolo compagno di superare eventuali difficoltà.

Momenti forti di conoscenza e confronto sono stati, ovviamente, i viaggi di istruzione, le visite guidate, le manifestazioni teatrali, ma anche le discussioni in classe, durante le quali anche – o, forse, proprio - i ragazzi più timidi sono intervenuti con convinzione e disinvoltura, interagendo tra loro e con i docenti e scoprendo, negli interventi, personalità più impulsive ed altre più riflessive. Se qualche tensione è scaturita dall'organizzazione dei turni per le verifiche orali, la si è stemperata ripianificando l'attività giornaliera, sempre con l'obiettivo di evitare assenze strategiche. A questo proposito, la frequenza è stata nel complesso regolare, ma qualche alunno ha fatto registrare molte assenze (o entrate in ritardo e uscite anticipate), tali da interferire con la continuità del dialogo educativo.

Non tutti hanno mostrato la medesima attenzione e grado di partecipazione, ma la situazione è migliorata nel tempo, affinando l'attenzione e la partecipazione costruttiva durante le verifiche orali, per approfondire un argomento o ricavare un chiarimento.

Il comportamento è sempre stato corretto, benché vivace. Le relazioni con i docenti sono state improntate al reciproco rispetto e ascolto attento: i momenti di criticità sono stati affrontati in primo luogo in aula e poi, se necessario, discussi in sede di Consiglio di Classe. Nel corso del triennio è ovviamente cambiata la percezione che i ragazzi hanno avuto di noi insegnanti: da semplici veicoli di conoscenze ne siamo diventati "facilitatori" e, ancor di più in quest'ultimo anno, abbiamo costituito un terminale affidabile con cui discutere, senza atteggiamenti di (falsa) deferenza, delle loro scelte universitarie, dei loro dubbi e delle loro prospettive. La crescita e la progressiva maturità dei ragazzi ci sono balenate non solo durante le attività di studio, analisi e interpretazione critica degli argomenti, ma anche nei momenti meno istituzionali, a dimostrazione delle straordinarie sfaccettature che presenta il percorso formativo.

## OBIETTIVI EDUCATIVI

In base alle considerazioni su esposte, al termine del triennio risultano raggiunti i seguenti obiettivi educativi e comportamentali

- sviluppo delle potenzialità personali, intellettive ed affettivo-relazionali (partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo; capacità di autocontrollo e autodisciplina)
- acquisizione delle competenze comunicative e relazionali (sviluppo dei processi di socializzazione e comunicazione; consapevolezza dei propri diritti e doveri tramite un'attenta lettura dello *Statuto degli studenti e delle studentesse* e del *Regolamento di Istituto*)
- potenziamento del senso di responsabilità, nell'apprendimento e nel metodo di studio (puntualità e precisione nell'assolvimento dei propri doveri; assunzione delle proprie responsabilità quando le circostanze lo richiedono) con particolare finalizzazione all'esame di stato
- educazione alla tolleranza, alla legalità, alla solidarietà (cogliere il valore della legalità come base di ogni civile convivenza, adottando un comportamento civico nell'ambito scolastico ed extrascolastico; riconoscimento della valenza altrui, reagendo positivamente al nuovo ed alla diversità socio-culturale; rifiuto fermo di comportamenti tesi alla sopraffazione degli altri)
- consapevolezza della scelta del percorso universitario o lavorativo come risultato della conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni

Le strategie metodologiche per raggiungere questo obiettivi sono scaturite quasi da sé, condivise da ragazzi e docenti: innanzitutto, un clima di collaborazione che ha favorito la comunicazione e gli scambi di idee, valutando con responsabilità e rispetto le idee altrui, specie durante le discussioni su tematiche improvvisamente vicinissime, come il rapporto con l'università e il mondo del lavoro, con tutte le problematiche legate al rispetto della legalità, all'assunzione di responsabilità verso cose e persone, alla solidarietà nei confronti del più "debole", alla necessità di sanzionare i comportamenti sbagliati e la violazione delle regole. In un certo senso, i ragazzi hanno immaginato future situazioni problematiche – nel contesto universitario e lavorativo - e hanno ipotizzato comportamenti, risposte, soluzioni: in modo neanche troppo sorprendente, nelle proprie argomentazioni hanno fatto riferimento ad autori, testi, concetti, fatti che abbiamo affrontato insieme, a dimostrazione di una riflessione sui contenuti che parte ormai autonomamente dagli stimoli forniti dal docente: da questo punto di vista, un buon grado di maturità può dirsi raggiunto.

## OBIETTIVI DIDATTICI E METODOLOGICI

Relativamente agli obiettivi didattici e metodologici, il C. di C. ha sempre inteso lavorare nella seguente direzione:

- acquisire un metodo di studio efficace e produttivo (imparare ad imparare; strutturare il proprio metodo di lavoro)
- sviluppare le capacità di ascolto e di attenzione;
- acquisire i concetti fondamentali di ogni disciplina e applicarli in situazione per la risoluzione di problemi reali;
- elaborare varie tipologie di testi scritti, usando la lingua in modo corretto, a seconda dei vari linguaggi specifici, riproducendo con parole proprie e consapevolmente una catena di deduzioni semplici e chiare;
- sviluppare le capacità analitiche, sintetiche, riflessive e logiche allo scopo di interpretare i fenomeni della vita reale;
- sviluppare le capacità di concettualizzazione delle conoscenze acquisite
- sviluppare autonomia di giudizio e spirito critico
- potenziare il bagaglio lessicale
- riflettere sull'attualità delle istanze conoscitive alla base di ogni esperienza/proposta culturale (letteraria, scientifica, artistica)
- conoscere l'offerta del mondo universitario e/o lavorativo e le dinamiche più recenti del mondo del lavoro

Col procedere della maturità dei ragazzi e della complessità degli argomenti nel corso degli anni, è variato il *mix* di strategie metodologiche da parte dei docenti. La lezione frontale si è fatta sempre più partecipata,

interattiva, tesa a far emergere le capacità critiche e dialettiche dei ragazzi. Il passaggio dal *brainstorming* al *problem solving* ha consentito di razionalizzare le attività di insegnamento-apprendimento, recuperando conoscenze e abilità e attuando collegamenti pluridisciplinari. Per stimolare le capacità logiche, analitiche e sintetiche si è proceduto con i metodi deduttivo e induttivo; le capacità operative sono state chiamate in causa dal metodo sperimentale.

La metodologia **C.L.I.L.** è stata sviluppata dalla docente di Disegno e Storia dell'Arte (vedi oltre).

I libri di testo sono stati affiancati da testi di approfondimento di un'opera autoriale o di lettura critica, siti web specializzati. Molto efficaci si sono rivelati la visione di documentari e film, anche in lingua inglese, e l'uso di alcune piattaforme didattiche (Prometeo 3.0; Fidenia) per accedere a video lezioni o ad analisi testuali interattive e per condividere file e link: purtroppo, l'assenza in aula della LIM ci costringeva a spostarci nelle aule multimediali, con evidente perdita di tempo prezioso. Nessun problema, invece, per l'uso pianificato dei laboratori linguistico, scientifici, e di disegno; della palestra.

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

I docenti, nell'ambito delle loro discipline, si sono serviti dei seguenti strumenti per la valutazione formativa e sommativa, tenendo conto ogni volta delle singole competenze da verificare e delle esigenze didattiche:

- Interrogazione
- Tema o problema
- Saggio
- Analisi di testi di varia tipologia
- Questionario (tipologia A, B, C)
- Esercizi di vario tipo
- Prova pratica

Le prove scritte e quelle orali, secondo quanto previsto, sono state almeno 2 a quadrimestre per ciascuna disciplina.

## **CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Alla valutazione diagnostica, con carattere sistematico, si è affiancata quella sommativa, tesa a misurare il grado di preparazione raggiunto, nonché volontà, interesse, impegno e metodo di lavoro. Si è tenuto conto, oltre che dei risultati conseguiti nelle verifiche, anche dei progressi rispetto ai livelli di partenza, del raggiungimento degli obiettivi minimi fissati per ciascuna disciplina e dell'effettiva capacità di recupero del singolo studente. Il C.di C. ha adottato la griglia di valutazione di seguito allegata.

VOTO	Conoscenze	Competenze
10	Approfondite, integrate da ricerche e apporti critici e personali.	Esposizione orale e comunicazione scritta decisamente esauriente e critica; padronanza del linguaggio specifico e ricchezza lessicale; ottime competenze critiche con confronti pluridisciplinari.
9	Approfondite, emergenza di interessi personali.	Esposizione orale e comunicazione scritta esauriente e critica; padronanza del linguaggio specifico e ricchezza lessicale; ottime competenze critiche con confronti pluridisciplinari
8	Puntuali e consapevoli di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura.	Esposizione orale e comunicazione scritta corretta e fluida; applicazione e impostazione precisa; linguaggio specifico e appropriato; competenze di sintesi e collegamenti nell'ambito della disciplina.
7	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni.	Esposizione orale e comunicazione scritta corretta; applicazione e impostazione generalmente puntuali; utilizzo generalmente costante del linguaggio specifico.
6	Conoscenza e comprensione dei nuclei essenziali degli argomenti.	Esposizione orale e comunicazione scritta abbastanza chiare e corrette; linguaggio sostanzialmente adeguato anche se non specifico; applicazione e impostazioni

		generalmente corrette, anche se guidate.
5	Conoscenza e comprensione superficiali con presenza di lacune lievi. Approccio mnemonico.	Esposizione orale e comunicazione scritta incerta con frequenti ripetizioni ed errori nelle strutture; linguaggio inadeguato e con difficoltà nel lessico specifico; qualche errore di applicazione e di impostazione; difficoltà di rielaborazione.
4	Conoscenza e comprensione superficiali e incomplete e con ampie lacune; approccio mnemonico.	Esposizione orale e comunicazione scritta stentata, con improprietà e gravi errori linguistici; scarso uso del lessico specifico; gravi errori di impostazione e difficoltà marcate nell'applicazione di quanto appreso.
3	Conoscenza assai scarsa degli argomenti con gravi fraintendimenti	Esposizione orale e comunicazione scritta inadeguata. Assenza di linguaggio specifico e marcate difficoltà di impostazione e applicazione
2-1	Mancanza assoluta di preparazione; rifiuto di sottoporsi a verifica orale e scritta.	Mancanza di comprensione delle richieste e degli argomenti; competenze nulle o non verificabili.

## VALUTAZIONE DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Globalmente la classe ha centrato gli obiettivi cognitivi, anche se a livello diverso.

Un gruppo ha ampliato le proprie conoscenze, le sa ristrutturare e applicare a specifici problemi. Sa valutare criticamente gli aspetti essenziali di un tema o di un problema, dopo averli ricavati e analizzati dai testi. Adopera il lessico specifico delle discipline e, comunque, appropriato. Si orienta con autonomia nei contenuti appresi e ne evidenzia analogie e differenze. Il metodo di studio è maturo e consolidato. I risultati conseguiti, pertanto, risultano ottimi, in alcuni casi eccellenti.

Un gruppo più numeroso ha ampliato le proprie conoscenze e le sa ristrutturare. Guidato, ricava e analizza dai testi gli aspetti essenziali di un tema o di un problema: la valutazione critica non è sempre adeguatamente motivata. Adopera il linguaggio specifico delle discipline, ma a volte rivela improprietà lessicali. Si orienta con sufficiente autonomia nei contenuti appresi. Il metodo di studio è globalmente organico. Il profitto risulta più che discreto

Un piccolo gruppo ha ampliato le conoscenze in modo settoriale e la ristrutturazione è alquanto faticosa. L'approccio ai testi è talvolta superficiale, cosicché non segue il momento del collegamento tra i contenuti. Il lessico adoperato, pur appropriato, necessita di maggior varietà. Il metodo di studio ha ancora tratti mnemonici, che assicurano comunque risultati più che sufficienti

In allegato le relazioni finali delle singole discipline.

## SIMULAZIONI PROVA D'ESAME

Nell'ottica della preparazione all'Esame di Stato, il C. di C. ha proceduto a due simulazioni della III prova, in data 11/03/2017 e 12/05/2017. È stata prescelta la tipologia "B" (2 quesiti a risposta aperta di estensione massima di 8 righe); le discipline interessate sono state le seguenti: Fisica; Scienze; Inglese; Storia; Filosofia. A seguire, le tracce delle prove e la griglia di valutazione.

### I SIMULAZIONE (11/03/2017)

#### FISICA

- 1) Descrivere il funzionamento dell'alternatore e del trasformatore.
- 2) Scrivere la formula che fornisce il raggio della traiettoria circolare descritta da una carica puntiforme che entra in un campo magnetico uniforme in direzione perpendicolare al campo stesso.

#### SCIENZE

- 1) Descrivere i composti che costituiscono la classe degli steroidi
- 2) Scrivere la formula dello zwitterione e le caratteristiche acido-base degli amminoacidi.

#### INGLESE

- 1) Write about the role of imagination in Coleridge's Rime of the ancient mariner
- 2) How is the theme of love dealt with in Jane Austen's Pride and Prejudice?

## STORIA

- 1) Illustra *i principali orientamenti politici* della Russia di inizio secolo e spiega *quale ruolo* esercitarono nel corso degli eventi rivoluzionari del 1917
- 2) A partire dal *Manifesto del '19* illustra il significato dell'espressione '*bivalenza delle formule*' utilizzata dagli storici per spiegare l'iniziale successo del fascismo.

## FILOSOFIA

- 1) Spiega perché l'hegelismo può essere definito una forma di *panteismo spiritualistico dinamico*
- 2) Spiega cosa intende Feuerbach per *rovesciamento dei rapporti di predicazione* e illustra la conseguenza che ne fa derivare.

## II SIMULAZIONE (12/05/2017)

### FISICA

- 1) Definire la polarizzazione della luce dimostrando anche la legge di Malus. Scrivere sempre il significato dei simboli e le unità di misura.
- 2) Descrivere un circuito RLC in corrente alternata esprimendo l'impedenza sia come relazione tra i valori efficaci e sia in funzione delle grandezze caratteristiche del circuito. Riportare anche la condizione di risonanza e l'angolo di sfasamento. Scrivere sempre il significato dei simboli e le unità di misura.

### SCIENZE

- 1) Descrivere le reazioni cataboliche della transaminazione e della deaminazione ossidativa.
- 2) Scrivere la formula dei corpi chetonici impiegati come fonte alternativa di energia.

### INGLESE

- 1) Explain why the Victorian Age is also known as the "Age of compromise"
- 2) What are the most significant features of the modern novel?

## STORIA

- 1) A partire dalla *Conferenza di Monaco*, spiega cosa si intende per politica dell'*appeasement* e illustrane le finalità e le conseguenze.
- 2) Spiega cosa sono i *Patti Lateranensi* e perché con la loro firma si può considerare definitivamente chiusa la '*questione romana*' .

## FILOSOFIA

- 1) Spiega perché il Positivismo pur avendo fatto del "*niente più metafisica*" uno dei suoi principali motti polemici non fu sempre fedele ad esso.
- 2) Spiega perché la *critica dell'induttivismo* si traduce, in Popper, in una critica del '*principio di verifica*' .

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Conoscenze	Complete e rigorose	7
	Complete	6
	Quasi complete	5
	Parziali	4
	Carenti	3
	Insufficienti	2
	Gravemente insufficienti	1
	Sa cogliere i problemi e organizza i contenuti in modo coerente ed esaustivo	4

Competenze	Sa cogliere i problemi e organizza i contenuti in modo adeguato	3
	Si limita ad elencare correttamente le conoscenze assimilate	2
	Elenca in modo inadeguato le conoscenze assimilate	1
Capacità	Si esprime in modo chiaro e corretto, usando la terminologia specifica	4
	Si esprime in modo chiaro e sufficientemente corretto, pur con alcune imperfezioni	3
	Si esprime in modo chiaro, ma con diffuse imperfezioni	2
	Non si esprime in modo chiaro	1

## ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

- 22 ottobre: partecipazione alla mostra "Giorgio De Chirico. Ritorno al Castello" a Conversano a alla Pinacoteca De Nittis, a Barletta
- 15 novembre : orientamento universitario. Manifestazione "OrientaPuglia", realizzata dall'Associazione Aster, presso la Fiera di Foggia"
- 23 novembre: partecipazione al "Pygmalion" nell'ambito del "Teatro in lingua inglese" presso il Teatro del Fuoco
- 25 novembre : attività previste nella "Giornata contro la violenza sulle donne"
- 12 dicembre: svolgimento del corso di Primo Soccorso, presso il 118 degli OO. RR. Di Foggia
- 27 gennaio: partecipazione alle iniziative della Giornata della Memoria
- 2 marzo: orientamento universitario. Incontro con il gruppo Alpha test e somministrazione dei test delle diverse aree scelte dagli studenti in precedenza.
- 17 marzo : partecipazione alla conferenza del prof. Isidoro Mortellaro (Università di Bari) "Pace e guerra nel mondo contemporaneo", nell'ambito del Progetto di "Educazione alla Cittadinanza"
- 22-29 marzo: Viaggio d'istruzione a Barcellona e partecipazione al "Travel game"
- 19 aprile colloquio sulle problematiche relative alla sessualità maschile a cura del Dip. di Andrologia dell'ASL di Foggia

Orientamento universitario: Progetto Dior

**Progetto Dior - Progress** : lezioni teorico -pratiche di spettrofotometria e di bioinformatica presso il Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi di Foggia

**Progetto DIOR - Advanced** presso il Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi di Foggia

**Progetto Biotecnologie (app in biologia delle discipline scientifiche)** : lezioni teorico -pratiche di estrazione del DNA, PCR elettroforesi e sequenziamento del DNA presso i laboratori dell'Istituto e del Laboratorio di Ricerca del Poliambulatorio "Opera Pia" di San Giovanni Rotondo.

Il Consiglio di Classe

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Gabriella Grilli

RELIGIONE	Damiano Bordasco	
ITALIANO E LATINO	Agata Imbasciani	
FILOSOFIA E STORIA	Eufemia De Santis	
INGLESE	M. Valeria Nitti	
MATEMATICA E FISICA	Luigi del Fosco	
SCIENZE	Rosanna del Fosco	
STORIA DELL'ARTE	Claudia Rago	
ED. FISICA	Vincenzo Spagnuolo	

# **RELIGIONE**

prof. Damiano Bordasco

## **ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE**

La classe risulta composta attualmente da venticinque alunni, due dei quali non avvalentesi dell'insegnamento della Religione Cattolica. All'inizio dell'anno è stato proposto agli studenti un test d'ingresso, su temi di attualità, visti alla luce del messaggio Cristiano, con l'obbiettivo di constatare le loro conoscenze, ma soprattutto il loro punto di vista sulla disciplina. L'andamento didattico – disciplinare della classe è stato lineare durante l'intero anno scolastico.

## **FREQUENZA DELLE LEZIONI**

I livelli di frequenza e partecipazione alla attività didattica sono stati più che soddisfacenti.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)

1 ora di lezione alla settimana quindi 33 ore annuali

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE**

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test d'ingresso

Interrogazioni informali

## **PROFITTO E RENDIMENTO SCOLASTICO**

Il giudizio complessivo della classe è stato molto positivo; gli alunni hanno lavorato con costanza, partecipando con riflessioni personali e dimostrando maturità. Tutti gli studenti, anche se in maniera diversa, sono stati disponibili, interessati all'ascolto, intervenendo durante le lezioni. I risultati raggiunti sono, per buona parte degli alunni, eccellenti e per il resto della classe comunque più che positivi. Per la valutazione si è tenuto conto dei miglioramenti avvenuti in rapporto al livello di partenza, dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante le lezioni, dell'impegno e dell'applicazione. Gli obiettivi cognitivi di competenza e di capacità programmati all'inizio dell'a.s. quindi, sono stati centrati sull'analisi e comprensione di alcune tematiche di carattere teologico-sacramentale in relazione alla ricerca religiosa dell'uomo. I livelli di comprensione e di capacità personali nell'analizzare e valutare i vari percorsi e le unità tematiche presentate sono stati più che buoni.

**SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA** (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obbiettivi)

Vedi allegato

## **ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE ATTINENTI ALLA MATERIA**

Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti.

Incontro con i responsabili della Pastorale Giovanile Arcidiocesana.

## **ATTIVITÀ E CORSI DI SOSTEGNO/RECUPERO**

Nessuno

## **PROGRAMMA SVOLTO IRC A.S. 2016/2017**

Il Cristianesimo oggi: problemi e prospettive.

La responsabilità dell'uomo verso se stesso, gli altri e il mondo: coscienza morale, verità, legge, libertà.

L'etica della vita: le sfide della bioetica e delle tecnologie avanzate applicate alla ricerca.

Credere oggi: alcune problematiche.

L'iniziazione cristiana nella storia del cristianesimo.

La speranza cristiana.



# ITALIANO

Prof.ssa Agata Imbasciani

**TESTI IN USO** : Baldi – Giusso et alii “Il piacere dei testi” voll. 4-6 + “Giacomo Leopardi”. Edizione a scelta del “Paradiso”.

## PROFILO GENERALE DELLA CLASSE IN USCITA

Relativamente all’aspetto disciplinare, la VE ha tenuto un comportamento rispettoso delle regole della civile convivenza, sia nel rapporto tra compagni che in quello con la docente. Le famiglie sono intervenute ai colloqui ed hanno risposto alle eventuali altre richieste di incontri, dimostrando sensibilità ed interesse verso le esigenze del dialogo educativo.

La classe si è sempre mostrata ben disposta nei confronti delle attività proposte. Un gruppetto è stato più convinto nell’animare le discussioni e gli approfondimenti, altri hanno partecipato più moderatamente. Con le dovute eccezioni, l’attenzione e la concentrazione sono state adeguate: sono calate nell’ultima parte dell’anno, un po’ per stanchezza, un po’ per la preoccupazione per gli esami. Il metodo di studio si è rivelato via via più efficace: staccandosi dalla riproposizione passiva delle nozioni, i ragazzi hanno guardato ai testi e li hanno analizzati con una certa attenzione, giungendo talvolta a interpretazioni personali, generalmente ben argomentate. Indipendentemente dalla valutazione data dal docente, qualche studente più sensibile e accorto ha ritenuto interessante il proprio lavoro ed ha anche “deciso” quale autore fosse più nelle sue corde, restando piacevolmente sorpreso dalla profondità e modernità delle istanze conoscitive degli autori.

## OBIETTIVI

Il lavoro, conclusivo di un percorso triennale da cui sono stati recuperati spunti tematici e stilistici, ha teso al raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici in termini di:

### CONOSCENZE

- Conoscere le linee evolutive essenziali della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento in relazione al contesto storico-culturale
- Conoscere le caratteristiche e le strutture di dei testi letterari
- Conoscere le tecniche di composizione dei testi
- Conoscere i linguaggi specifici della scienza, della tecnologia, delle arti

### ABILITA'

- Saper individuare gli scopi comunicativi di un testo
- Cogliere i caratteri specifici di un testo, letterario e non.
- Saper analizzare un testo e sintetizzarne gli aspetti peculiari.
- Saper esercitare un giudizio critico motivato
- Utilizzare in modo consapevole ed efficace lo strumento linguistico rappresentato dalla lingua italiana, con i codici e registri specifici
- Produrre testi scritti sotto forma di analisi testuali (individuare nel testo elementi tematici e stilistici di continuità e/o rottura con la tradizione letteraria; elaborare le tematiche del testo in ambito disciplinare e interdisciplinare; formulare una coerente interpretazione del testo)
- Produrre testi scritti nelle forme richieste dall'Esame di Stato
- Orientarsi nello sviluppo della letteratura italiana

### COMPETENZE

- Utilizzare in modo autonomo le principali conoscenze acquisite di analisi testuale e contestuale (assumere un punto di vista personale; organizzare i dati; strutturare l'argomentazione in ambito disciplinare e/o interdisciplinare)
- Ricostruire percorsi tematici, anche interdisciplinari (fare ricerche bibliografiche; selezionare il materiale pertinente; mettere in relazione i dati; approfondire argomenti specifici)
- Affrontare in modo critico i messaggi provenienti dai *mass media*, distinguendo il dato dal commento
- Ricercare il contatto con il testo, per ottenere un approccio personale e critico
- Esprimersi, oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto ed efficace, consapevoli del contesto comunicativo.
- Ottimizzare tempi e modi dello studio, specie in vista dell'esperienza universitaria

## **CRITERI DI SVOLGIMENTO E DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

La trattazione delle esperienze letterarie è partita necessariamente da dove era stata lasciata l'anno scorso, vale a dire dal Romanticismo, e in data odierna insiste sull'Ermetismo.

Nello scorcio di anno ancora a disposizione, si esaminerà la parabola letteraria di Montale e, seppur per sommi capi, la narrativa del secondo dopoguerra e la produzione più vicina a noi. Relativamente alla Divina Commedia, si prevede di aggiungere ai 4 canti del Paradiso altri 2 canti. I tagli subiti dal programma o lo svolgimento più sintetico di alcune sue parti è stato causato dall'estensione dei contenuti, dalle interruzioni causate da uscite, viaggi di istruzione e visite guidate, ma anche dalla necessità di far assimilare i concetti e di discuterne insieme. In sintesi, gli argomenti svolti sono i seguenti (il programma dettagliato sarà stilato a fine anno):

### **LETTERATURA**

- Il Romanticismo. Lo scenario: storia, società, cultura, idee. Caratteri generali in Italia e Europa.
- Manzoni. Vita e formazione ideologica. Odi e Inni sacri. Le tragedie (cenni). I "Promessi sposi".
- Focus sull'autore: G. Leopardi.
- L'età postunitaria. Lo scenario: storia, società, cultura, idee. La Scapigliatura. Il romanzo: dal Naturalismo al Verismo. Il romanzo realista in Europa.
- Giovanni Verga. Vita e formazione ideologica. I romanzi preveristi. La fase verista: "I Malavoglia"; le "Novelle rusticane"; "Mastro Don Gesualdo".
- Il Decadentismo. Lo scenario: storia, società, cultura, idee.
- G. D'Annunzio. Vita e formazione ideologica. Il romanzo dell'estetismo. I romanzi del superuomo. La drammaturgia. La poesia.
- G. Pascoli. Vita e formazione ideologica. La poetica e le opere.
- Il primo Novecento. Lo scenario: storia, società, cultura, idee. Le avanguardie. Il Futurismo.
- Italo Svevo. Vita e formazione ideologica. I romanzi.
- L. Pirandello. Vita e formazione ideologica. Le novelle. I romanzi. La drammaturgia.
- Tra le due guerre. Lo scenario: storia, società, cultura, idee. La poesia al fronte.
- G. Ungaretti. Vita e formazione ideologica. Le raccolte poetiche.
- L'Ermetismo. Caratteri generali.

EDUCAZIONE LINGUISTICA: l'analisi testuale; il saggio breve; il tema di ordine generale; il tema storico

DIVINA COMMEDIA. Paradiso: lettura, analisi e commento dei canti I, II, VI, XI

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche scritte sono state 2 a quadrimestre; quelle orali sono state minimo 2, sia nel I che nel II quadrimestre. Le tipologie delle verifiche scritte si sono conformate a quelle che i ragazzi incontreranno all'esame di Stato: analisi testuale; saggio breve; tema di argomento storico e di ordine generale. Per la correzione e la valutazione si è ricorso alle griglie elaborate dal Dipartimento di Lettere e confluite nel PTOF – All 11 Discipline curriculari. Le verifiche orali, oltre a sondare le conoscenze, le capacità analitiche e critiche, la rielaborazione personale, hanno provato anche la "tenuta" fisica e psicologica del ragazzo per un tempo prolungato: la scelta di una tale strategia ha guardato in prospettiva alla durata del colloquio d'esame ed è stata funzionale a stimolare nello studente un "dialogo" denso di senso con l'interlocutore. È stata una modalità testata anche negli anni scorsi, che la classe ha giudicato stimolante e proficua ripercorrere.

Nella valutazione finale si è tenuto conto della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, della situazione iniziale.

## **LIVELLO DI PROFITTO CONSEGUITO DALLA CLASSE**

Un gruppetto ha evidenziato un metodo di studio maturo, fondato sull'approccio critico ai testi e sulla rielaborazione personale dei contenuti, arricchita da confronti intertestuali ed extratestuali. La padronanza e la varietà lessicale hanno conferito un certo stile alle verifiche, sia scritte sia orali. La conoscenza dei contenuti, divenuta assimilazione matura, garantisce risultati molto buoni o eccellenti.

Un gruppo ha evidenziato un metodo di studio maturo, un approccio ai testi abbastanza accurato nell'analisi, ma non sempre seguito da un momento di ripensamento e rielaborazione personale. Le verifiche sono state positive, penalizzate solo da qualche incertezza e/o ripetitività lessicale. La conoscenza dei contenuti, sostanzialmente assimilati, garantisce risultati più che buoni.

Qualche studente si è basato su uno studio ancora molto legato al libro di testo, senza curare sistematicamente l'analisi testuale e la rielaborazione critica. Le verifiche hanno mantenuto un tono più piatto. I risultati conseguiti risultano più che sufficienti.

# LATINO

Prof.ssa Agata Imbasciani

**TESTI IN USO:** Garbarino – Pasquariello “Latina” vol 3

## PROFILO GENERALE DELLA CLASSE IN USCITA

Relativamente all’aspetto disciplinare, la VE ha tenuto un comportamento rispettoso delle regole della civile convivenza, sia nel rapporto tra compagni che in quello con la docente. Le famiglie sono intervenute ai colloqui ed hanno risposto alle eventuali altre richieste di incontri, dimostrando sensibilità ed interesse verso le esigenze del dialogo educativo.

Globalmente costanti sono stati la curiosità e l’interesse, la partecipazione e la collaborazione: gli studenti hanno interagito, alcune in modo più incisivo, altre più limitatamente. Con le dovute eccezioni, l’attenzione e la concentrazione sono state adeguate: sono calate nell’ultima parte dell’anno, un po’ per stanchezza, un po’ per la preoccupazione per gli esami. Il metodo di studio si è rivelato via via più efficace: staccandosi dalla riproposizione passiva delle nozioni, i ragazzi hanno guardato ai testi e li hanno analizzati con una certa attenzione, giungendo talvolta a interpretazioni personali, generalmente ben argomentate. Indipendentemente dalla valutazione data dal docente, qualche studente più sensibile e accorto ha ritenuto interessante il proprio lavoro ed ha anche “deciso” quale autore fosse più nelle sue corde, restando piacevolmente sorpreso dalla profondità e modernità delle istanze conoscitive degli autori.

## OBIETTIVI

Il lavoro, conclusivo di un percorso triennale da cui sono stati recuperati spunti tematici e stilistici, ha teso al raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici in termini di:

### CONOSCENZE

- Conoscere il quadro storico di riferimento per il periodo oggetto di studio (organizzazione civile, sociale, religiosa...)
- Conoscere le forme della comunicazione letteraria e le opere degli autori principali attraverso letture antologiche in latino o in traduzione italiana
- Conoscere le strutture morfosintattiche fondamentali

### ABILITA’

- Individuare autonomamente i concetti-chiave
- Cogliere ed approfondire le tematiche e i riferimenti concettuali di un brano di autore di età imperiale;
- individuare i più significativi procedimenti stilistici dell'autore;
- contestualizzare i passi letti nella produzione dell'autore e nel quadro storico-culturale
- operare confronti, indicando analogie e differenze
- Esprimere giudizi motivati corredati da riflessioni critiche, personali ed originali.

### COMPETENZE

- Essere in grado di analizzare un testo poetico o in prosa, riconoscendone gli aspetti formali e contenutistici ed il rapporto con la tradizione.
- Esporre in modo sufficientemente corretto, chiaro e funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione i concetti della letteratura.
- Parlare in modo pertinente e mediante argomentazioni convincenti dei concetti studiati.
- Rielaborare criticamente ed in modo personale i dati acquisiti.
- costruire percorsi o per tematiche o per generi letterari

## CRITERI DI SVOLGIMENTO E DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI E DELLE METODOLOGIE ADOTTATE

Lo studio della letteratura, quest’anno, si è concentrato su autori e temi significativi nel panorama letterario di una potenza politico-militare che stava via via evidenziando elementi di debolezza: ci si è soffermati sulla necessità del miglioramento di sé attraverso un uso saggio del tempo, secondo le parole di Seneca; sul ribaltamento sistematico dei topoi epici pericolosamente operato da Lucano; sull’ottimismo pedagogico di Quintiliano e sul pessimismo storico di Tacito; sull’umanità –dolente o sbruffona – vista dagli occhi di Marziale; sugli schiavi visti da Seneca e sui liberti nelle parole di Petronio; sul valore metaforico della *Cena Trimalchionis* e sulle nuove istanze religiose sottese al romanzo apuleiano; su tutto, il difficile rapporto dei

sudditi con il potere forte, spesso tirannico, del *princeps*. Ovviamente, per evidenziare l'evoluzione di alcuni concetti, sono state recuperate le esperienze politiche, umane e letterarie degli autori studiati negli anni precedenti. Si è provato a ricostruire la storia del genere letterario "romanzo", sottolineando la straordinaria modernità di alcune invenzioni stilistiche e concettuali petroniane. L'analisi testuale ha insistito sull'aspetto stilistico e lessicale: abbiamo ricostruito le etimologie, i significati primari e traslati, le migliori corrispondenze con l'italiano. Sottolineando l'importanza etica e metodologica di un corretto approccio al testo, si è sperimentata la lettura distorta della *Germania* tacitiana da parte dei filologi nazisti.

È risultata una strategia abbastanza stimolante, giacché i ragazzi hanno discusso sui temi emersi, inquadrandoli parallelamente nel passato e nel presente: il rapporto sudditi-governati; il contrasto frequente tra cultura e potere; la persistenza nei secoli di alcuni *status symbols*; il cattivo gusto dei nuovi ricchi; la necessità dell'impegno individuale. Hanno rilevato alcune costanti nel comportamento di regimi lontani nel tempo; nel comportamento di personaggi immortalati in più letterature riguardo alla ricchezza e alla ricerca di sé. Sostanzialmente, abbiamo provato a staccare la letteratura latina dalla lontananza nel tempo e a renderla fonte di spunti di riflessione e confronto validi sempre.

Nella traduzione si è insistito sulla fedeltà massima alle strutture del testo latino, mentre una maggiore libertà è stata ammessa – o, addirittura auspicata, nella resa italiana di vocaboli latini densi di senso.

In sintesi, gli argomenti svolti alla data odierna sono i seguenti (il programma dettagliato sarà stilato a fine anno, completato con la trattazione di Giovenale, Apuleio e cenni agli autori cristiani):

### **L'età giulio-claudia**

- Caratteri generali
- Fedro
- Seneca
- L'epica e Lucano
- La satira e Persio
- Il romanzo e Petronio

### **Dai Flavi ad Adriano**

- Caratteri generali
- L'epigramma e Marziale
- Quintiliano
- L'età di Traiano e Adriano
- Tacito
- Plinio il Giovane

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche scritte sono state 2 a quadrimestre; quelle orali sono state minimo 2, sia nel I che nel II quadrimestre. Le verifiche scritte hanno inteso molto meno valutare le conoscenze morfo-sintattiche e la capacità traduttiva per concentrarsi sull'analisi del testo - nella sua componente concettuale, retorica e lessicale – e sulla contestualizzazione nell'ambito della più ampia opera dell'autore. Per la correzione e la valutazione si è ricorso, permettendolo la conformazione della prova, alle griglie elaborate dal Dipartimento di Lettere e confluite nel PTOF – All 11 Discipline curriculari. Le verifiche orali, oltre a sondare le conoscenze e le capacità analitiche e critiche, hanno provato anche la "tenuta" fisica e psicologica del ragazzo per un tempo prolungato: la scelta di una tale strategia ha guardato in prospettiva alla durata del colloquio d'esame ed è stata funzionale a stimolare nello studente un "dialogo" denso di senso con l'interlocutore. È stata una modalità testata anche negli anni scorsi, che la classe ha giudicato stimolante e proficua ripercorrere.

Nella valutazione finale si è tenuto conto della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, della situazione iniziale.

## **LIVELLO DI PROFITTO CONSEGUITO DALLA CLASSE**

Un gruppetto ha evidenziato un metodo di studio maturo, fondato sull'approccio critico ai testi e sulla rielaborazione personale dei contenuti, arricchita da confronti intertestuali ed extratestuali. La padronanza e la varietà lessicale hanno conferito un certo stile alle verifiche, sia scritte sia orali. La conoscenza dei contenuti, divenuta assimilazione matura, garantisce risultati molto buoni o eccellenti.

Un gruppo ha evidenziato un metodo di studio maturo, un approccio ai testi abbastanza accurato nell'analisi, ma non sempre seguito da un momento di ripensamento e rielaborazione personale. Le verifiche sono state positive, penalizzate solo da qualche incertezza e/o ripetitività lessicale. La conoscenza dei contenuti, sostanzialmente assimilati, garantisce risultati più che buoni.

Qualche studente si è basato su uno studio ancora molto legato al libro di testo, senza curare sistematicamente l'analisi testuale e la rielaborazione critica. Le verifiche hanno mantenuto un tono più piatto. I risultati conseguiti risultano più che sufficienti.

# FILOSOFIA

prof.ssa Eufemia De Santis

## OBIETTIVI

Nell'ambito dell'insegnamento della *filosofia* -in relazione alle diverse conoscenze, capacità e competenze, nonché ai diversi stili cognitivi di ciascun alunno- sono stati mediamente raggiunti dal gruppo classe i seguenti obiettivi:

- A conoscenza dei contenuti disciplinari
- A competenza linguistica
- capacità di strutturare organicamente il discorso
- B capacità di comprendere autonomamente un testo filosofico
- abilità selettiva, dialettica e argomentativa
- capacità di autonoma comprensione di una concezione filosofica
- C capacità di autonoma e critica rielaborazione dei problemi
- capacità di definire e concettualizzare i problemi filosofici

## VERIFICA

Per verificare l'effettivo raggiungimento di tali obiettivi ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- Interrogazione
- Osservazione sistematica
- Esercizi a casa (quesiti a risposta aperta, tipologia B ) finalizzati anche ad esercitare i ragazzi alla 3° prova degli Esami di Stato

## MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Sulla base delle misurazioni secondo criteri stabiliti di prestazioni scritte ed orali si è proceduto alla valutazione, considerata come l'interpretazione, in vista della formulazione di un giudizio, dei dati rilevati anche tramite l'osservazione dei processi di apprendimento e di crescita formativa in relazione ai livelli di partenza di ciascun allievo e al grado di conseguimento degli obiettivi educativi didattici.

I criteri di valutazione sono stati riferiti, come stabilito dal Collegio nel PTOF, a:

- criterio assoluto
- criterio relativo al gruppo
- criterio relativo al progresso individuale

Sono stati, inoltre considerati elementi di valutazione: la frequenza, la partecipazione, l'impegno.

Per la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze nelle verifiche orali è stata adottata la seguente griglia di misurazione scaturita dall'adattamento da parte del Dipartimento di Storia e Filosofia alla specificità dei due insegnamenti della griglia elaborata a livello di Istituto e fatta propria dal C.di C.:

VOTO	Conoscenze	Competenze
<b>Voto 10</b>	Approfondite, integrate da ricerche e apporti critici e personali.	Esposizione orale e comunicazione scritta decisamente esauriente e critica; padronanza del linguaggio specifico e ricchezza lessicale; ottime competenze critiche con confronti pluridisciplinari.
<b>9</b>	Approfondite, emergenza di interessi personali.	Esposizione orale e comunicazione scritta esauriente e critica; padronanza del linguaggio specifico e ricchezza lessicale; ottime competenze critiche con confronti pluridisciplinari.

<b>Voto 8</b>	Puntuali e consapevoli di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura.	Esposizione orale e comunicazione scritta corretta e fluida; applicazione e impostazione precisa; linguaggio specifico e appropriato; competenze di sintesi e collegamenti nell'ambito della disciplina.
<b>Voto 7</b>	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni.	Esposizione orale e comunicazione scritta corretta; applicazione e impostazione generalmente puntuali; utilizzo generalmente costante del linguaggio specifico.
<b>Voto 6</b>	Conoscenza e comprensione dei nuclei essenziali degli argomenti.	Esposizione orale e comunicazione scritta abbastanza chiare e corrette; linguaggio sostanzialmente adeguato anche se non specifico; applicazione e impostazioni generalmente corrette, anche se guidate.
<b>Voto 5</b>	Conoscenza e comprensione superficiali con presenza di lacune lievi. Approccio mnemonico.	Esposizione orale e comunicazione scritta incerta con frequenti ripetizioni ed errori nelle strutture; linguaggio inadeguato e con difficoltà nel lessico specifico; qualche errore di applicazione e di impostazione; difficoltà di rielaborazione.
<b>Voto 4</b>	Conoscenza e comprensione superficiali e incomplete e con ampie lacune; approccio mnemonico.	Esposizione orale e comunicazione scritta stentata, con improprietà e gravi errori linguistici; scarso uso del lessico specifico; gravi errori di impostazione e difficoltà marcate nell'applicazione di quanto appreso.
<b>3</b>	Conoscenza assai scarsa degli argomenti con gravi fraintendimenti.	Esposizione orale e comunicazione scritta inadeguata. Assenza di linguaggio specifico e marcate difficoltà di impostazione e applicazione.
<b>Voto 1-2</b>	Mancanza assoluta di preparazione; rifiuto di sottoporsi a verifica orale e scritta.	Mancanza di comprensione delle richieste e degli argomenti; competenze nulle o non verificabili.

Nella valutazione sommativa, in presenza di voti non interi, si è proceduto ad un arrotondamento ( per eccesso o per difetto ) in considerazione delle condizioni di partenza del ragazzo, dei progressi compiuti, dell'impegno e della partecipazione dimostrati.

## **METODI**

Metodo di lavoro e contenuti sono scaturiti dalla consapevolezza dell'importanza del ruolo che l'insegnamento ricopre nell'aiutare i ragazzi nel cammino di comprensione di sé e delle ragioni del vivere; nella costruzione di una sicura identità intellettuale, morale e politica; nel promuovere in loro la capacità di fare scelte libere, democratiche e solidali.

L'attività didattica è stata pertanto impostata sul metodo interattivo così articolato: presentazione dell'argomento e dei suoi motivi di interesse; inquadramento e contestualizzazione; trattazione e individuazione dei nuclei problematici; approfondimento, quando possibile, attraverso l'analisi dei testi; discussione, considerazioni conclusive e critiche; studio dell'argomento trattato; prima verifica degli obiettivi raggiunti per mezzo di osservazioni sistematiche; rinforzo e chiarimenti; prove di verifica.

## **CONTENUTI**

Seguendo l'impostazione storicistica dell'insegnamento, dopo una ripresa degli ultimi temi studiati in quarta, si è passati, a trattare il pensiero dell'Ottocento con particolare riferimento all'idealismo, al marxismo e ai 'contestatori' del sistema hegeliano (Schopenhauer e Kierkegaard). Del marxismo sono stati tematicamente seguiti gli sviluppi novecenteschi attraverso lo studio di Gramsci, risultato funzionale anche ad una migliore comprensione delle dinamiche culturali dell'Italia fascista. Entro la conclusione dell'anno si prevede, infine, la trattazione accanto a Popper di Nietzsche e di Freud all'interno di una unità modulare su "la crisi della ragione, il tramonto delle certezze ottocentesche e le origini del totalitarismo", per introdurre i ragazzi alla conoscenza e alla comprensione degli orientamenti del pensiero filosofico, scientifico e politico del Novecento; e di Marcuse per una più approfondita lettura di quel complesso fenomeno di contestazione giovanile conosciuto come 'il Sessantotto'



Di ciascuna posizione filosofica sono state evidenziate quelle tematiche (l'amore - l'arte - la storia - il 'male di vivere' - la funzione del filosofo e della filosofia ) rivelatesi più idonee al conseguimento delle finalità prefissate e ad una trattazione aperta a possibili collegamenti con le altre discipline.

### **STRUMENTI**

ABBAGNANO-FORNERO, *La ricerca del pensiero*, Paravia, Torino, vol.3

Fotocopie

Testi vari da cui sono state scelte pagine per approfondimenti specifici.

# STORIA

Prof.ssa Eufemia De Santis

## OBIETTIVI

Nell'ambito dell'insegnamento della *storia* -in relazione alle diverse conoscenze, capacità e competenze, nonché ai diversi stili cognitivi di ciascun alunno- sono stati mediamente raggiunti dal gruppo classe i seguenti obiettivi:

- conoscenza dei contenuti disciplinari
- A -competenza linguistica
  - capacità di strutturare organicamente il discorso
- competenza generale di inquadramento e ricostruzione dei fatti e dei processi storici
- B -capacità di comprendere autonomamente un testo
  - abilità selettiva, dialettica e argomentativa
- capacità di usare consapevolmente il contributo storiografico
- C -capacità di autonoma e critica rielaborazione dei problemi
  - capacità di correlazione e di contestualizzazione anche interdisciplinare

## VERIFICA

Per verificare l'effettivo raggiungimento di tali obiettivi ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- Interrogazione
- Osservazione sistematica
- Esercizi a casa (quesiti a risposta aperta, tipologia B ) finalizzati anche ad esercitare i ragazzi alla 3° prova degli Esami di Stato

## MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Sulla base delle misurazioni secondo criteri stabiliti di prestazioni scritte ed orali si è proceduto alla valutazione, considerata come l'interpretazione, in vista della formulazione di un giudizio, dei dati rilevati anche tramite l'osservazione dei processi di apprendimento e di crescita formativa in relazione ai livelli di partenza di ciascun allievo e al grado di conseguimento degli obiettivi educativi didattici.

I criteri di valutazione sono stati riferiti, come stabilito dal Collegio nel PTOF, a:

criterio assoluto

criterio relativo al gruppo

criterio relativo al progresso individuale

Sono stati, inoltre considerati elementi di valutazione: la frequenza, la partecipazione, l'impegno.

Per la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze nelle verifiche orali è stata adottata la seguente griglia di misurazione scaturita dall'adattamento da parte del Dipartimento di Storia e Filosofia alla specificità dei due insegnamenti della griglia elaborata a livello di Istituto e fatta propria dal C.d.c.:

VOTO	Conoscenze	Competenze
<b>Voto 10</b>	Approfondite, integrate da ricerche e apporti critici e personali.	Esposizione orale e comunicazione scritta decisamente esauriente e critica; padronanza del linguaggio specifico e ricchezza lessicale; ottime competenze critiche con confronti pluridisciplinari.
<b>9</b>	Approfondite, emergenza di interessi personali.	Esposizione orale e comunicazione scritta esauriente e critica; padronanza del linguaggio specifico e ricchezza lessicale; ottime competenze critiche con confronti pluridisciplinari.
<b>Voto 8</b>	Puntuali e consapevoli di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura.	Esposizione orale e comunicazione scritta corretta e fluida; applicazione e impostazione precisa; linguaggio specifico e appropriato; competenze di sintesi e collegamenti nell'ambito della disciplina.

<b>Voto 7</b>	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni.	Esposizione orale e comunicazione scritta corretta; applicazione e impostazione generalmente puntuali; utilizzo generalmente costante del linguaggio specifico.
<b>Voto 6</b>	Conoscenza e comprensione dei nuclei essenziali degli argomenti.	Esposizione orale e comunicazione scritta abbastanza chiare e corrette; linguaggio sostanzialmente adeguato anche se non specifico; applicazione e impostazioni generalmente corrette, anche se guidate.
<b>Voto 5</b>	Conoscenza e comprensione superficiali con presenza di lacune lievi. Approccio mnemonico.	Esposizione orale e comunicazione scritta incerta con frequenti ripetizioni ed errori nelle strutture; linguaggio inadeguato e con difficoltà nel lessico specifico; qualche errore di applicazione e di impostazione; difficoltà di rielaborazione.
<b>Voto 4</b>	Conoscenza e comprensione superficiali e incomplete e con ampie lacune; approccio mnemonico.	Esposizione orale e comunicazione scritta stentata, con improprietà e gravi errori linguistici; scarso uso del lessico specifico; gravi errori di impostazione e difficoltà marcate nell'applicazione di quanto appreso.
<b>3</b>	Conoscenza assai scarsa degli argomenti con gravi fraintendimenti.	Esposizione orale e comunicazione scritta inadeguata. Assenza di linguaggio specifico e marcate difficoltà di impostazione e applicazione.
<b>Voto 1-2</b>	Mancanza assoluta di preparazione; rifiuto di sottoporsi a verifica orale e scritta.	Mancanza di comprensione delle richieste e degli argomenti; competenze nulle o non verificabili.

Nella valutazione sommativa, in presenza di voti non interi, si è proceduto ad un arrotondamento ( per eccesso o per difetto ) in considerazione delle condizioni di partenza del ragazzo, dei progressi compiuti, dell'impegno e della partecipazione dimostrati.

## **METODI**

Metodo di lavoro e contenuti sono scaturiti dalla consapevolezza dell'importanza del ruolo che l'insegnamento ricopre nell'aiutare i ragazzi nel cammino di comprensione di sé e delle ragioni del vivere; nella costruzione di una sicura identità intellettuale, morale e politica; nel promuovere in loro la capacità di fare scelte libere, democratiche e solidali.

L'attività didattica è stata pertanto impostata sul metodo interattivo così articolato: presentazione dell'argomento e dei suoi motivi di interesse; inquadramento e contestualizzazione; trattazione e individuazione dei nuclei problematici; approfondimento, quando possibile, attraverso l'analisi dei testi ( documenti, critica storica, brani filosofici); discussione, considerazioni conclusive e critiche; studio dell'argomento trattato; prima verifica degli obiettivi raggiunti per mezzo di osservazioni sistematiche; rinforzo e chiarimenti; prove di verifica.

## **CONTENUTI**

L'insegnamento della *STORIA* è stato impostato secondo un criterio di linearità cronologica e in chiave politica, economica e sociale per procedere in modo organico alla comprensione genetica dei drammatici eventi che hanno caratterizzato il Novecento: le due guerre mondiali, i regimi totalitari, l'olocausto.

Entro la fine dell'anno si prevede lo studio della storia d'Italia dalla nascita della repubblica agli anni del 'miracolo economico', nel contesto di vecchi e nuovi equilibri mondiali, in modo da fornire ai ragazzi dei criteri di orientamento per la comprensione delle vicende degli ultimi sessant'anni.

## **STRUMENTI**

GENTILE-RONGA-ROSSI, *Millennium*, vol.3

Pagine di critica storica

Audiovisivi

Testi vari da cui sono state scelte pagine per approfondimenti specifici.

# LINGUA E LETTERATURA INGLESE

prof.ssa M.Valeria Nitti

La classe V E si mostra in possesso di una preparazione di base più che sufficiente e di un metodo di studio non sempre costante. Nel corso degli anni gli alunni si sono mostrati disponibili e motivati all'apprendimento della lingua straniera anche se non tutti sono stati partecipi alle varie attività didattiche proposte dall'insegnante.

## OBIETTIVI DIDATTICI

Gli obiettivi didattici perseguiti nel corso di studi e particolarmente nel triennio sono stati i seguenti:

- saper comprendere e produrre una varietà di messaggi scritti ed orali attinenti a situazioni e contesti non solo quotidiani, acquisendo una sempre maggiore capacità ricettiva e padronanza lessicale;
- saper argomentare e relazionare in forma orale e scritta su argomenti di ambiti disciplinari diversi, anche tecnico-scientifici;
- saper operare l'analisi di testi letterari in relazione al genere ed al contesto, imparando a collegarli anche alle altre discipline di studio;
- saper riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera, anche al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- saper utilizzare adeguatamente la lingua straniera anche per e nello studio e apprendimento di altre discipline (vedi CLIL);
- acquisire una consapevolezza sempre più chiara del valore strumentale ma anche culturale, interculturale e formativo della lingua straniera, quale veicolo di comunicazione ma anche di riflessione su di sé e sugli altri.

## CONTENUTI

In sintesi i contenuti affrontati nell'intero percorso di studi sono stati i seguenti:

- ampliamento del lessico specifico, soprattutto letterario, ed approfondimento delle strutture linguistiche fino al livello B2;
- riflessione critica sui testi letterari proposti ed individuazione delle coordinate principali di ciascun autore e movimento letterario ( in quest'ultimo anno autori e correnti letterarie dal Romanticismo fino all'età moderna), alternando l'approccio cronologico a quello tematico;
- progressivo potenziamento delle capacità linguistico-comunicative.

## METODOLOGIA

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo, in cui le abilità linguistiche sono state usate in una varietà di contesti.

La capacità comunicativa è stata implementata in modo operativo mediante lo svolgimento di attività su compiti specifici; sono stati privilegiati i testi orali e scritti riferiti a tematiche motivanti e linguisticamente e culturalmente significativi. La produzione orale è stata il più possibile mirata all'efficacia della comunicazione, alla fluidità del discorso ed al consolidamento di un corretto sistema fonologico . La competenza letteraria è stata sviluppata grazie ad un accurato lavoro di analisi testuale, che tuttavia ha privilegiato sempre la dimensione emozionale ed affettiva dello studente.

## VERIFICHE

Le verifiche orali si sono basate su esposizioni ed argomentazioni in lingua straniera su un tema dato, arricchite anche da interazioni in inglese tra studente ed insegnante.

Le prove scritte sono state di tipologia diversa: questionari a risposta chiusa ed a risposta aperta, prove di produzione guidata o libera di tipo descrittivo ed argomentativo, analisi testuali.

## VALUTAZIONE

La valutazione, parte integrante di tutto il processo didattico-educativo, si è avvalsa di procedure sistematiche e continue e di momenti più formalizzati , con prove di tipo oggettivo e soggettivo volte a valutare la competenza comunicativa dello studente in riferimento ad abilità sia isolate che integrate e con frequenti riferimenti alle prove di certificazione del livello B2. Le prove scritte e orali sono state valutate seguendo una tabella o griglia appositamente predisposta .

Sono stati sempre esplicitati agli studenti i criteri di valutazione applicati.

La valutazione complessiva dello studente è stata impostata secondo i parametri ed i descrittori individuati nel Piano dell'Offerta Formativa.

## Griglia di valutazione utilizzata

Voto	Comprensione/produzione	Contenuti	Uso della lingua (morfosintassi, lessico, spelling)
1-2	Scarsissima comprensione e produzione di messaggi/informazioni	Conoscenza dei contenuti scarsissima	Scarsissima conoscenza delle strutture morfosintattiche, del lessico e spelling
3	Gravi difficoltà nella comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Scarsa conoscenza dei contenuti	Conoscenza della morfosintassi scarsa, con gravi e diffusi errori; molto inadeguati lessico e spelling
4	Frammentaria e molto lacunosa la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Conoscenza dei contenuti decisamente inadeguata	Conoscenza delle strutture morfosintattiche frammentaria, lessico e spelling inadeguati
5	Incompleta la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Lacunosa la conoscenza dei contenuti	Uso incerto e non sempre adeguato della morfosintassi e del lessico
6-6½	Comprensione/produzione di messaggi/informazioni essenziale e semplice	Conoscenza dei contenuti adeguata, ma non approfondita	Conoscenza adeguata, ma non approfondita della morfosintassi e del lessico. Spelling accettabile
7-7½	Abbastanza sicura e pertinente la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Appropriata la conoscenza dei contenuti	Uso sostanzialmente corretto delle strutture morfosintattiche, del lessico e dello spelling
8-8½	Completa la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Sicura la conoscenza dei contenuti	Corretto l'uso della morfosintassi pur se con qualche errore; lessico e spelling precisi
9-9½	Approfondita e ampia la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Conoscenza dei contenuti approfondita e precisa	Accurato l'uso delle strutture linguistiche; precisi lessico e spelling; qualche imprecisione
10	Spiccata padronanza nella comprensione e produzione molto approfondita e articolata	Molto approfondita e sicura la conoscenza dei contenuti con spunti personali ed originali	Uso della morfosintassi e del lessico molto appropriato; eventuali imprecisioni irrilevanti

## Griglia di valutazione delle verifiche orali d'inglese

Voto	Comprensione Produzione	Contenuti	Morfosintassi Lessico	Fluency Pronuncia
1-2	Scarsissima la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Scarsissima la conoscenza dei contenuti	Scarsissima la conoscenza della morfosintassi e del lessico	Esposizione molto stentata con numerosi e gravi errori di pronuncia
3	Gravi difficoltà nella comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Molto frammentaria e limitata la conoscenza dei contenuti	Uso della morfosintassi con gravi errori e lessico molto inadeguato	Esposizione molto impacciata e contorta con pronuncia scorretta
4	Frammentaria e carente la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Contenuti molto limitati e decisamente inadeguati	Uso scorretto della morfosintassi e del lessico	Esposizione difficoltosa e poco chiara; scorretta la pronuncia
5	Incompleta e parziale la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Lacunosi e modesti i contenuti	Incerta la conoscenza delle strutture linguistiche e del lessico	Poco scorrevole l'esposizione con errori di pronuncia
6-6½	Essenziale ma accettabile la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Adeguate ma non approfondite la conoscenza dei contenuti	Conoscenza globale ma non approfondita della morfosintassi e del lessico	Esposizione semplice, ma abbastanza scorrevole con qualche errore nella pronuncia
7-7½	Abbastanza completa la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Appropriata la conoscenza dei contenuti	Corretto l'uso delle strutture linguistiche e del lessico	Sicura l'esposizione pur se con qualche inesattezza nella pronuncia
8-8½	Completa la compr./prod. di messaggi e informazioni	Sicura la conoscenza dei contenuti	Uso sicuro e preciso della morfosintassi e del lessico	Fluente e chiara l'esposizione con qualche imprecisione
9-9½	Completa e precisa la compr./prod. di messaggi e informazioni	Approfondita la conoscenza dei contenuti	Ampia la conoscenza della morfosintassi e del lessico	Sicura e personale l'esposizione
10	Notevole la capacità di compr./prod. di messaggi e informazioni	Approfondita, ampia e personale la conoscenza dei contenuti	Estremamente appropriato l'uso della morfosintassi e del lessico	Esposizione molto fluente e articolata; eventuali imprecisioni irrilevanti

### PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

- Wordsworth
- Coleridge
- Shelley

- Austen
- Dickens
- Hardy
- Wilde
- Joyce
- Eliot

# MATEMATICA

Prof. Luigi del Fosco

## FINALITÀ

Matematizzare situazioni problematiche.

Favorire l'evoluzione del ragionamento induttivo e deduttivo.

Abituare l'alunno ad operare autonomamente con oggettività, rigore logico, atteggiamento critico e creatività.

Promuovere le facoltà sia intuitive che logiche.

Sviluppare le attitudini sia analitiche che sintetiche.

Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale.

Acquisire un insieme organico di metodi e contenuti, finalizzati ad una adeguata interpretazione della realtà.

Essere capaci di reperire informazioni, di utilizzarle in modo autonomo e finalizzato e di comunicarle con un linguaggio scientifico.

Essere in grado di cogliere i principi unitari di fenomeni apparentemente diversi e di distinguere gli aspetti differenti di fenomeni apparentemente simili.

Essere consapevoli delle potenzialità, dello sviluppo e dei limiti delle conoscenze scientifiche.

Educare l'allievo ad un uso consapevole del formalismo e del linguaggio matematico.

## OBIETTIVI DIDATTICI svolti fino al 15 maggio

**(Si rimanda per completezza al programma dettagliato)**

Conoscere le funzioni reali di variabile reale. Le proprietà delle funzioni. Saper individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione. Saper determinare la funzione composta di due o più funzioni.

Conoscere la definizione di limite nei vari casi e i principali teoremi sui limiti. Saper verificare il limite di una funzione mediante la definizione e applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto).

Conoscere le operazioni con i limiti, le forme indeterminate, i limiti notevoli, le funzioni continue, il calcolo di limiti e determinazione di forme indeterminate. Conoscere i teoremi sui limiti e i teoremi delle funzioni continue in un intervallo.

Saper dimostrare qualche teorema sulle operazioni con i limiti, fornire esempi di funzioni continue e non continue, calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. Saper calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata. Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli. Saper studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto, calcolare gli asintoti di una funzione, disegnare il grafico probabile di una funzione ed enunciare e giustificare graficamente i teoremi delle funzioni continue.

Conoscere la derivata di una funzione compreso il significato geometrico la continuità e la derivabilità, le derivate fondamentali, i teoremi sul calcolo delle derivate, la derivata della funzione composta e inversa, il differenziale di una funzione, applicazioni delle derivate alla fisica.

Saper calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione, calcolare la retta tangente al grafico di una funzione, la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione. Saper calcolare le derivate di ordine superiore, il differenziale di una funzione. Saper applicare le derivate alla fisica.

Saper applicare il teorema di Rolle, il teorema di Cauchy e il teorema di Lagrange comprese la conseguenza del teorema di Lagrange e (de)crescenza di una funzione. Saper applicare il teorema di De L'Hôpital.

Conoscere la definizione di massimi e minimi relativi e assoluti, i flessi e le relazioni che intercorrono tra massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima, flessi e derivata seconda, massimi, minimi e flessi e derivate successive.

Saper determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima, determinare i flessi mediante la derivata seconda, i massimi, i minimi e i flessi mediante le derivate successive. Saper risolvere semplici problemi di massimo e di minimo.

Saper studiare una funzione e tracciare il suo grafico. Saper risolvere equazioni e disequazioni per via grafica. Saper risolvere i problemi con le funzioni.

Conoscere la nozione di primitiva e integrale indefinito, gli integrali indefiniti immediati e generalizzati, l'integrazione per sostituzione e l'integrazione per parti. Conoscere l'integrazione di funzioni razionali fratte. Saper applicare metodi elementari di integrazione, calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà, calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti e calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte.

Conoscere la relazione tra area sotto il grafico di una funzione e l'integrale definito. Conoscere il teorema fondamentale del calcolo integrale, il calcolo di aree di superfici piane e dei volumi di solidi di rotazione, la



lunghezza di un arco di curva e l'area di una superficie di rotazione, il calcolo di volumi di solidi e di aree di superficie (prisma, parallelepipedo, piramide, solidi di rotazione: cilindro, cono sfera). Conoscere il calcolo del volume di solidi come integrale delle aree delle sezioni effettuate con piani ortogonali a una direzione fissata. Conoscere gli integrali impropri.

Saper calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolare il valor medio di una funzione. Saper operare con la funzione integrale e la sua derivata. Saper calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi e saper calcolare integrali impropri.

Applicare gli integrali definiti alla fisica.

### **OBIETTIVI DIDATTICI da svolgere dal 15 maggio alla fine delle lezioni**

Saper calcolare il valore approssimato di un integrale definito mediante i metodi dei rettangoli e dei trapezi.

Conoscere le equazioni differenziali del primo e del secondo ordine. Saper risolvere equazioni differenziali del primo ordine del tipo  $y'=f(x)$ , a variabili separabili, lineari. Risolvere le equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti.

Il programma ha subito alcuni tagli per l'estensione e la complessità dei contenuti da svolgere, per la mancanza di tempo dovuta alle diverse interruzioni causate da uscite, viaggi di istruzione e visite guidate, per la necessità di far assimilare i temi al maggior numero possibile di alunni e di rinforzare concetti già esposti negli anni precedenti.

### **METODOLOGIE E MEZZI**

Nell'ottica della didattica breve, il metodo frontale, pur necessario, non è stato mai utilizzato in modo esclusivo né prevalente, in modo da lasciare spazio ad un approccio induttivo al conoscere, conducendo gli allievi all'acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso l'alternanza di domande, risposte e brevi spiegazioni. Si è arrivati gradualmente ad esercizi più complessi, partendo dalle situazioni più semplici. Non si sono trascurate esercitazioni individuali, collettive o di gruppo svolte anche in orario pomeridiano.

Libro di testo: **Matematica.blu 2.0** – M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi (Ed. Zanichelli).

### **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Le verifiche, scritte e orali, sono state calibrate sugli obiettivi stabiliti per la classe.

Le prove scritte sono state valutate in base a: interpretazione del testo e conoscenza degli argomenti; competenza nell'applicazione di regole e procedure; completezza del procedimento risolutivo; correttezza dello svolgimento e dell'esposizione; uso del linguaggio formale.

Le verifiche orali hanno valutato: le conoscenze e la capacità di utilizzarle e integrarle;

la capacità di effettuare collegamenti all'interno dei contenuti disciplinari; il livello di approfondimento; la capacità di rielaborazione personale; la capacità di esprimersi con chiarezza e con proprietà di linguaggio.

La valutazione è scaturita da una misurazione delle conoscenze acquisite, ma anche dal percorso dell'apprendimento, dalla crescita culturale e dalla partecipazione al dialogo educativo.

Le valutazioni espresse sono, pertanto, relative alla classe.

# FISICA

Prof. Luigi del Fosco

## FINALITÀ

Nel percorso triennale, la disciplina si è occupata di fornire i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, curando l'acquisizione della consapevolezza del valore conoscitivo della fisica e in particolare:

Osservare e identificare fenomeni.

Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.

Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

## OBIETTIVI DIDATTICI svolti fino al 15 maggio

### (Si rimanda per completezza al programma dettagliato)

Conoscere il concetto di corrente elettrica, il concetto di resistenza elettrica di un conduttore, la funzione di un generatore elettrico, i teoremi di Kirchhoff per l'analisi dei circuiti elettrici, le proprietà dei circuiti RC, l'effetto Joule, gli strumenti di misura della differenza di potenziale e dell'intensità di corrente.

Saper schematizzare un circuito elettrico, applicare le leggi di Ohm e la relazione fra la resistività di un materiale e la temperatura, determinare la resistenza equivalente di un circuito, calcolare l'intensità di corrente in un circuito e nei suoi rami, calcolare la potenza erogata da un generatore e quella assorbita dai diversi elementi ohmici di un circuito.

Conoscere il principio di funzionamento di pile e accumulatori, la descrizione del processo di elettrolisi, le modalità di conduzione elettrica nei gas e attraverso tubi a vuoto.

Saper risolvere semplici problemi sull'elettrolisi applicando le leggi di Faraday.

Conoscere le sorgenti di campo magnetico e il confronto fra poli magnetici e cariche elettriche, le proprietà del campo magnetico terrestre, l'interazione magnetica fra correnti elettriche, le proprietà dei campi magnetici generati da fili rettilinei, spire e solenoidi percorsi da corrente, il principio di funzionamento di un motore elettrico, le caratteristiche dei materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici.

Saper applicare la legge che descrive l'interazione fra fili rettilinei percorsi da corrente, determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente che scorre in un filo rettilineo o in un solenoide, applicare il teorema di Ampère, determinare la forza su un filo percorso da corrente o su una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme, determinare le variabili del moto circolare uniforme di una carica elettrica in un campo magnetico.

Conoscere la fenomenologia dell'induzione elettromagnetica e l'origine della forza elettromotrice indotta, l'alternatore, gli effetti della mutua induzione e dell'autoinduzione, le proprietà dei principali circuiti in corrente alternata, le proprietà e la funzione di un trasformatore.

Saper applicare le leggi di Faraday-Neumann, determinare l'induttanza di un solenoide, calcolare l'energia immagazzinata in un solenoide percorso da una corrente continua, determinare la potenza media erogata da un generatore a corrente alternata, risolvere semplici problemi sui trasformatori.

Conoscere la variazione di campo magnetico come sorgente di campo elettrico e la variazione di campo elettrico come sorgente di campo magnetico, il significato delle equazioni di Maxwell, la produzione, ricezione e propagazione di onde elettromagnetiche (rifrazione e riflessione della luce), l'energia trasportata da un'onda piana (densità di energia e irradiazione di un'onda elettromagnetica), la polarizzazione della luce e la legge di Malus, la classificazione e le caratteristiche delle onde elettromagnetiche in funzione della loro lunghezza d'onda o frequenza.

Saper stabilire direzione e verso di un campo elettrico indotto e di un campo magnetico indotto, risolvere semplici problemi di riflessione e rifrazione, risolvere semplici problemi sull'irradiazione prodotto da un'onda elettromagnetica, sul legame tra  $L$ ,  $C$ , e frequenza captabile, su fasci di luce polarizzati (legge di Malus).

## OBIETTIVI DIDATTICI da svolgere dal 15 maggio alla fine delle lezioni

Conoscere il significato dell'esperimento di Michelson e Morley, gli enunciati dei due postulati della relatività ristretta; la concezione relativistica dello spazio-tempo, le implicazioni dei postulati relativistici nei concetti di simultaneità, intervallo di tempo e distanza.

Saper applicare la legge di composizione relativistica delle velocità e delle leggi di dilatazione dei tempi e di contrazione delle lunghezze.

Il programma di fisica ha subito tagli per l'estensione e la complessità dei contenuti da svolgere, per la mancanza di tempo dovuta alle diverse interruzioni causate da uscite, viaggi di istruzione e visite guidate, per

la necessità di far assimilare i temi al maggior numero possibile di alunni e di rinforzare concetti già esposti negli anni precedenti.

## **METODOLOGIE E MEZZI**

Nel corso del triennio si è utilizzato il metodo frontale ma mai in modo esclusivo né prevalente, in modo da lasciare spazio ad un approccio induttivo al conoscere, conducendo gli allievi all'acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso l'alternanza di domande, risposte e brevi spiegazioni. Si è mirato a fornire il metodo di studio della fisica che attraverso l'osservazione di eventi naturali giunge a formulare leggi teoriche. I temi sono stati trattati quindi partendo da esempi reali per poi espandere i concetti chiave attraverso ragionamenti intuitivi. Si è sempre evidenziato il legame tra fisica e matematica mostrando come i procedimenti matematici consentano di descrivere in modo generale e rigoroso i fenomeni fisici. Lo strumento fondamentale è stato il libro di testo integrato, quando ritenuto opportuno, da appunti del docente e da riferimenti ad opportuni siti internet.

Libro di testo: **L'Amaldi per i licei scientifici** – U. Amaldi (Ed. Zanichelli).

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Le verifiche, scritte e orali, sono state calibrate sugli obiettivi stabiliti per la classe.

Le prove scritte sono state valutate in base a: interpretazione del testo e conoscenza degli argomenti; competenza nell'applicazione di principi e leggi; completezza del procedimento risolutivo; correttezza dello svolgimento e dell'esposizione; uso del linguaggio formale.

Le verifiche orali hanno valutato: le conoscenze e la capacità di utilizzarle e integrarle;

la capacità di effettuare collegamenti all'interno dei contenuti disciplinari; il livello di approfondimento; la capacità di rielaborazione personale; la capacità di esprimersi con chiarezza e con proprietà di linguaggio.

La valutazione è scaturita da una misurazione delle conoscenze acquisite, ma anche dal percorso dell'apprendimento, dalla crescita culturale e dalla partecipazione al dialogo educativo.

Le valutazioni espresse sono, pertanto, relative alla classe.

## **RISULTATI per entrambe le discipline di matematica e fisica**

La partecipazione al dialogo educativo degli studenti è stata mediamente discreta. La classe ha risposto in modo vario alle sollecitazioni del docente sia per le personali attitudini e predisposizioni per la disciplina e sia per i diversi gradi di responsabilità e continuità nello studio. Alcuni studenti si sono infatti impegnati in modo costante, con interesse, impegno e partecipazione raggiungendo una preparazione buona, ottima o anche eccellente unita a capacità critiche ed espositive. Altri discenti hanno raggiunto una preparazione discreta evidenziando una partecipazione non sempre assidua né approfondendo adeguatamente i contenuti nella giusta misura. La restante parte della classe, infine, per lacune o difficoltà nei confronti della materia e fondamentalmente per poca costanza o interesse per lo studio, evidenzia una preparazione meno certa con una padronanza dei contenuti meno solida.

Il clima educativo e i rapporti personali nell'ambito della classe sono stati ottimi. Il comportamento della classe è sempre stato improntato al massimo rispetto e ad una sana vivacità anche intellettuale. Il grado di collaborazione tra gli studenti e con il docente può definirsi buono.

# SCIENZE

Prof.ssa Rosanna del Fosco

## FINALITÀ

Nell'ambito dei contenuti suggeriti dai programmi ministeriali e in riferimento alle linee guida degli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni nazionali del MIUR sono stati selezionati e concordati in sede di Dipartimento le seguenti tematiche chimiche, biologiche e naturali di maggiore rilevanza scientifica e con particolare riferimento all'uomo.

Si è trattato inizialmente la Chimica organica, in continuità con la Chimica generale ed inorganica dell'anno precedente per passare successivamente alla disamina della Biochimica e delle Biotecnologie, per concludere con Tettonica delle placche.

## OBIETTIVI FORMATIVI

- Consapevolezza dell'importanza di formulare ipotesi per spiegare fatti e fenomeni.
- Approfondimento autonomo delle conoscenze scientifiche.
- Acquisizione del lessico specifico e della terminologia appropriate.
- Sistemazione di un quadro unitario e coerente delle conoscenze scientifiche acquisite.
- Capacità di ricerca delle risposte alle domande suscitate.
- Applicazione delle metodologie acquisite a problemi e situazioni nuove per sviluppare l'apprendimento e il pensiero critico.
- Relazionare i risultati riguardanti i contenuti appresi e i fenomeni osservati attraverso forme di espressione orale, scritta e multimediale.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscenza delle strutture e della nomenclatura, della classificazione e della reattività dei composti di chimica organica mettendo in relazione la loro configurazione con i relativi gruppi funzionali.
- Rappresentazione delle biomolecole e riconoscimento dei processi fondamentali del metabolismo biochimico per il funzionamento degli esseri viventi.
- Individuazione delle competenze essenziali delle biotecnologie e delle applicazioni relative nel mondo dell'innovazione e della ricerca scientifica.

## OBIETTIVI SPECIFICI da svolgere dal 15 maggio alla fine delle lezioni

- Conoscenza dei fenomeni e delle dinamiche endogene relative ai diversi tipi di margini delle zolle

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### CHIMICA ORGANICA:

Contenuti: chimica del carbonio - ibridazione - isomeria - reazioni organiche e i fattori che le guidano.

Competenze: identificare le differenti ibridazioni del carbonio - determinare i diversi tipi di isomeri - classificare le reazioni organiche. Idrocarburi: alcani - alcheni - alchini - idrocarburi aromatici. - identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti - scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire loro i nomi - descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di idrocarburi.

Contenuti: dai gruppi funzionali alle macromolecole: i gruppi funzionali - nomenclatura IUPAC dei composti organici - classi di composti organici e reazioni significative.

Competenze: identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti - scrivere le formule dei composti organici e attribuire loro i nomi - descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici.

### BIOCHIMICA:

Contenuti: biomolecole e processi biochimici - metabolismo dei carboidrati - metabolismo terminale e bilancio energetico - enzimologia - metabolismo dei lipidi e delle proteine.

Competenze: collegare le attività delle macromolecole con le loro strutture - spiegare le vie metaboliche della respirazione aerobica ed anaerobica e le loro correlazioni a livello molecolare e fisiologico.

### BIOTECNOLOGIE:

Contenuti: biotecnologie classiche e nuove - tecnologia del DNA ricombinante e clonaggio - clonazione - ingegneria genetica ed OGM - applicazioni delle biotecnologie nei vari campi.

Competenze: identificare nei vari processi la relazione tra biotecnologia e sviluppo sostenibile - collegare le caratteristiche dei microrganismi utilizzati con le caratteristiche dei prodotti ottenuti

## **SCIENZE DELLA TERRA: da svolgere dal 15 maggio alla fine delle lezioni**

Contenuti: tettonica delle placche ed orogenesi.

Competenze: esporre l'evoluzione delle teorie da Wegener ad Hess, dalla Tettonica al modello globale – comprendere i meccanismi di subduzione e orogenesi.

## **METODI E STRUMENTI**

- Lezione frontale e multimediale con impiego della LIM, lezione partecipata, didattica breve, stimolo/reazione per ricerche individuali .
- Laboratorio con esercitazioni pratiche sulle biomolecole, enzimologia e biotecnologie con relative relazioni anche in power point .
- Materiali forniti dal docente per affiancare il libro di testo, stimolando la ricerca di ulteriori fonti di informazione con particolare riguardo alle numerose e qualificate risorse presenti sul web per orientare al proseguimento degli studi in campo medico-biologico.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state di vario tipo, con almeno 4 scritte e 4 orali per ciascun discente :

- orali, scritte e multimediali, quali strumento di indagine sulle conoscenze degli allievi e la loro rielaborazione personale per calibrare e rimodulare i programmi e il loro approfondimento relativo
- continuità nello studio e nella frequenza e la partecipazione al dialogo educativo.

A tal fine sono stati prese in esame :

- la comprensione e l'uso pertinente del linguaggio scientifico
- la conoscenza dei nuclei tematici e concettuali dalla disciplina
- la capacità di organizzare in modo coerente le conoscenze acquisite
- le capacità di analisi e sintesi e di interpretare e di rielaborare in modo autonomo e critico

## **RISULTATI**

La programmazione didattica, stabilita per la quinta classe relativamente ai moduli principali della disciplina, si è potuta realizzare completamente.

Ciò in relazione alla presenza di un paio di discenti di spicco con solide basi culturali, responsabili e assidui con eccellenti capacità logiche ed elaborative mentre la restante parte della classe ha seguito comunque con un genuino e continuo interesse, evidenziando una partecipazione alle lezioni attiva ed assidua, conseguendo livelli mediamente più che discreti e solo qualche elemento ha evidenziato un profitto sufficiente .

Si sono svolte attività integrative per la preparazione ai test di medicina e lauree affini, quali:

**Progetto Dior - Progress** : lezioni teorico -pratiche di spettrofotometria e di bioinformatica presso il Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi di Foggia

**Progetto DIOR - Advanced** presso il Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi di Foggia

**Progetto Biotecnologie (Applicazioni in biologia delle discipline scientifiche)** : lezioni teorico -pratiche di estrazione del DNA, PCR elettroforesi e sequenziamento del DNA presso i laboratori dell'Istituto e del Laboratorio di Ricerca Genetica del Poliambulatorio "Opera Padre Pio" di San Giovanni Rotondo

# DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Claudia Rago

## DISEGNO

### TEMATICHE DI DISEGNO:

La proiezione prospettica accidentale, metodo dei prolungamento dei lati: prospettiva di solidi, di composizioni di solidi affiancati e sovrapposti.

La teoria delle ombre applicata alla prospettiva accidentale di solidi geometrici, di gruppi e di elementi reali; la riproduzione a mano libera di opere d'arte di età barocca e neoclassica. La progettazione architettonica: ristrutturazione di un appartamento .

### OBIETTIVI GENERALI.

Saper visualizzare e analizzare lo spazio tridimensionale sul piano bidimensionale con una scelta consapevole ed adeguata dei sistemi rappresentativi che meglio lo interpreti; saper utilizzare con competenza le conoscenze dei metodi di rappresentazione geometrica ai fini della progettazione.

### OBIETTIVI SPECIFICI :

- 1) La conoscenza dei metodi di rappresentazione geometrica e della teoria delle ombre.
- 2) La capacità applicativa delle regole tecniche.
- 3) La competenza di traduzione operativa nello sviluppare varie problematiche attraverso adeguate abilità strumentali-grafiche.
- 4) Lo sviluppo del senso analitico e critico.

### MEZZI.

Si sono usati i libri di testo in uso, come da lista dei libri allegata e testi specialistici , inoltre appunti e tutti gli strumenti della disciplina quali : fogli A4 lisci e ruvidi, matite e penne a china, squadre, compassi, righe e curvilinee, normografi e maschere.

### METODOLOGIA.

Attraverso dimostrazioni tecniche esemplificative alla lavagna si sono trasmesse le conoscenze che sono poi state applicate individualmente nelle tavole grafiche.

### VERIFICHE E VALUTAZIONI.

A fine di ogni percorso didattico si è verificato l'obiettivo con una prova svolta in classe (anche in più ore ) che ha previsto la valutazione delle conoscenze, delle capacità e delle competenze acquisite anche in termini di originalità nella soluzione dei problemi.

## STORIA DELL'ARTE

### TEMATICHE DI STORIA DELL'ARTE.

Ottocento : Realismo (Courbet, Millet e Daumier); impressionismo( Manet, Monet, Renoir, Degas); postimpressionismo (Seurat, Cezanne, Gauguin e Van Gogh); simbolismo ( Redon); pittura italiana a fine 800 (Scuola di Posillipo, la scapigliatura , i macchiaioli); Divisionismo ( Pelizza da Volpedo). Novecento: Art Nouveau (Gaudi, Klimt), Espressionismo e prespressionismo (Fauves, Die Brücke, Ensor, Munch), ,Cubismo (Picasso), Futurismo(Boccioni, Sant'Elia); Metafisica( De Chirico), Surrealismo (Magritte, Dalì, Kahlo).

**C.L.I.L.:** Pop art, Andy Warhol.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI GENERALI.

Il conoscere e il riconoscere l'opera d'arte e l'autore che l' ha creata , capacità di analisi e di sintesi di lettura dell'opera e del contesto socio-culturale di cui fanno parte, competenze di confrontare e di interrelazionare contesti e problematiche trasversalmente nel tempo e nello spazio, abilità di giudizio critico, proprietà nell'uso del linguaggio specifico. Usare la lingua straniera nella lettura e nell'analisi di un movimento, di un artista e dell'opera d'arte.

**GLI OBIETTIVI SPECIFICI** allo studio dell'opera d'arte hanno previsto:

- 1) La conoscenza tematica (tipologia e soggetto).
- 2) L'analisi della situazione socio-storica -culturale nella quale è nata.

3) La comprensione e l'analisi delle relazioni che l'opera ha con l'autore e con l'eventuale corrente artistica .

4) L'analisi delle caratteristiche tecniche strutturali che ne individuino i significati (attraverso la conoscenza del livello visivo-strutturale, tecnico - strutturale, tecnico linguistico, iconografico, iconologico).

5) Il riconoscere e analizzare i rapporti che l'opera può avere con altri ambiti della cultura: scientifici, letterari, filosofici, tecnologici e musicali; in un'ottica interdisciplinare che non la consideri solo nei suoi aspetti estetici ma all'interno di una trama di rapporti con tutto il contesto .

6) Il conoscere e analizzare livelli extratestuali (la committenza, la funzione dell'arte, la destinazione, la collocazione conservativa).

7) L'esprimere alla luce di tutte le conoscenze, le analisi, i confronti e i paragoni ,un giudizio critico personale sui significati e sulle specifiche capacità dell'opera, dell'artista e dell'eventuale corrente.

8) Obiettivo trasversale è il comprendere e utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico.

9) Sviluppare le competenze dell'uso della lingua straniera nella disciplina.

### **METODOLOGIA.**

La lezione è stata svolta come dialogo attivo, dopo un'esposizione frontale introduttiva si è spronato l'alunno a cogliere gli aspetti più significativi dell'opera, con una varietà di approcci alla lettura , dal metodo strutturalista a quello iconografico, da quello iconologico a quello semiologico. Si è privilegiato un metodo all'altro in relazione alle finalità che si volevano raggiungere, poiché ogni oggetto di studio, data la sua specificità, esige strumenti e criteri d'indagine appropriati. Avendo gli alunni sviluppato nel triennio le capacità storico-critiche, le competenze tecniche-linguistiche, le conoscenze sistematiche organizzate diacronicamente si è preferita una trattazione sistematica e cronologica .

### **MEZZI.**

Si sono utilizzati oltre al libro di testo ,valido anche per l'apparato iconografico, testi specialistici , monografie, materiale audiovisivo. La classe ha partecipato alla visita guidata a Barletta e Conversano per visitare le mostre di De Nittis e Di De Chirico.

### **VERIFICHE E VALUTAZIONI.**

Le verifiche formative sono state attuate con colloqui individuali a risposta aperta anche guidata e con prove scritte semistrutturate. Hanno valutato le capacità maturate nell'analizzare uno specifico problema, interpretandolo nella complessità dei suoi significati con competenze di confrontare ,collegare ed approfondire con ambiti diversi. La valutazione sommativa ha tenuto conto dell'intero iter d'apprendimento, dell'impegno e della partecipazione dimostrati.

# SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Vincenzo Spagnuolo

## CONOSCENZE

Principali regole per un armonico e tonico sviluppo psicomotorio  
Consolidamento della socialità e del senso civico  
Fisiologia dell'apparato cardio-circolatorio.  
La struttura del cuore e dei vasi sanguigni.  
Il ciclo cardiaco e i parametri cardiaci.  
I benefici dell'attività fisica sull'apparato cardio-circolatorio.  
Fisiologia dell'apparato respiratorio.  
La struttura dei Polmoni, Vie aeree superiori e inferiori.  
I muscoli respiratori e variazioni funzionali con l'attività fisica.  
I parametri respiratori.  
Le capacità condizionali nell'attività sportiva  
Capacità di escursione articolare e di allungamento muscolare  
Principali regole dei maggiori sport di squadra: calcetto, pallacanestro e pallavolo.

## COMPETENZE

Potenziare le capacità condizionali: forza, resistenza e velocità  
Migliorare le proprie abilità di base  
Incrementare la coordinazione dinamico-generale  
Migliorare la mobilità articolare e l'allungamento muscolare (Stretching)  
Apprendimento ed esecuzione dei basilari tecnici fondamentali degli sport di squadra: calcetto, pallavolo.

## CAPACITA'

Favorire l'armonico sviluppo durante le varie fasi della crescita  
Essere in grado di migliorare la propria abilità rispetto alla situazione di partenza  
Prendere coscienza della propria corporeità  
Saper intervenire in caso di infortuni sportivi  
Saper trasformare capacità acquisite ad abitudini nel campo lavorativo e nel tempo libero  
Abitudine allo sport e all'attività motoria come costume di vita.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE PER:

Moduli  
Unità Didattiche  
Percorsi formativi  
Eventuali approfondimenti

MODULO- U.D. – Percorso Formativo – Approfondimento	PERIODO
Modulo 1 - <b>LE CAPACITA' FISICHE DI BASE LAVORO AEROBICO con CORSA di DURATA</b>	Settembre
Modulo 1 - <b>ATTIVITA' DI TONO GENERALE. Equilibrio dinamico-generale.</b>	Ottobre
Modulo 2 - <b>LE CAPACITA' COORDINATIVE</b>	Novembre



Modulo 3 -	<b>LE CAPACITA' CONDIZIONALI L'Apparato cardio-circolatorio</b>	Dicembre
Modulo 4 -	<b>TECNICA DELLA PALLAVOLO E DEL CALCETTO Ciclo cardiaco. Parametri cardiaci. Benefici dell'attività fisica sull'apparato cardiaco.</b>	Gennaio
Modulo 5 -	<b>Basilari PALLAVOLO Potenziamento Muscolare generale</b>	Febbraio
Modulo 6-	<b>Apparato Respiratorio. Funzione e Struttura dei Polmoni. Coordinazione dinamico-generale</b>	Marzo
Modulo 7 -	<b>Parametri respiratori e benefici dell'attività fisica sull'apparato BASILARI TECNICI DEL BASKET</b>	Aprile
Modulo 8 -	<b>ATTIVITA' ALL'APERTO: CALCETTO, CORSA di VELOCITA' SPECIALITA' DI ATLETICA LEGGERA</b>	Maggio
Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 maggio 2017		<b>39 ore</b>

## **METODOLOGIE**

Lezioni frontali e lavoro di squadra

Dimostrazione pratica di esecuzione dell'esercitazione motoria

Lezioni Teoriche svolte in classe per la conoscenza del corpo umano

Gruppi di lavoro.

## **MATERIALI DIDATTICI**

Palestra dell'Istituto

Campo di Calcetto

Campo di Pallavolo

Spazi all'aperto

Palloni di calcio, pallavolo e basket

Cronografo e rotella metrica.

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Verifiche oggettive associate a Test attitudinali- pratici per la velocità, la resistenza e la forza.

Prova strutturata scritta con domande a risposta aperta.

Si è tenuto conto nella valutazione finale della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, delle sue capacità fisiche iniziali e della situazione personale dello studente.

## **RISULTATI RAGGIUNTI**

I contenuti sono stati scelti in funzione del lavoro per classi miste e non per squadre. Le proposte di lavoro sono state rivolte, quindi, ai due sessi; esistono indiscutibili differenze morfo-funzionali e psico-fisiche, gli alunni non hanno potuto soddisfare appieno le specifiche tendenze e potenzialità motorie e sportive.

In generale la classe ha conseguito una discreta preparazione motoria e una buona preparazione teorica della disciplina. Ci sono stati degli alunni con risultati ottimi ed anche un piccolo gruppo di alunni con risultati sufficienti. Il lavoro di potenziamento delle capacità coordinative e condizionali ha portato alla maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale. I giochi di squadra hanno contribuito all'evoluzione, al consolidamento del carattere della socializzazione. Si è ampliato e migliorato la conoscenza teorica del corpo umano in relazione all'attività fisica.